



Consiglio Direttivo 07/2025 – 07/2028

Proposta di Candidatura al Consiglio Direttivo 2025-2028

Nome: Vania

Cognome: Sabatini

Affiliazione/Ente: Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

Indirizzo: Via Pietro Dazzi 1 50141 Firenze (ente) – Via Leonardo da Vinci, 21 50132

FI (casa)

Indirizza di posta elettronica: vania.sabatini@ars.toscana.it

Breve CV:

Ho studiato lingue straniere al liceo linguistico e comunicazione e marketing all’Università. Ho iniziato ad occuparmi di documentazione e ricerca bibliografica quando lavoravo all’Osservatorio epidemiologico della Regione Umbria tra la metà degli anni ’80 e la fine degli anni ’90 ed ero membro del Registro Tumori regionale, attività che ho consolidato una volta trasferitami nel 1999 a Firenze per lavorare al Centro di documentazione dell’Agenzia regionale di sanità del quale sono stata anche responsabile. Dal 2018 sono responsabile del coordinamento operativo del Network bibliotecario sanitario toscano, che è il sistema regionale per la documentazione e l’informazione biomedica e il percorso + tutt’altro che lineare e agile. Oltre a supportare l’utenza dell’Agenzia supporto i professionisti delle Aziende sanitarie nella scelta delle risorse bibliografiche e nella loro acquisizione, organizzo i corsi di formazione sulla ricerca bibliografica e sull’utilizzo efficace delle risorse bibliografiche, partecipo all’attività redazionale del portale Nbst.it

Il mio impegno nel Direttivo GIDIF-RBM se eletto/a:

Fermo restando la volontà di impegnarmi in qualsiasi attività che il direttivo riterrà opportuna, credo che uno degli obiettivi da perseguire per il prossimo triennio sia di promuovere quanto più possibile l’associazione, i suoi principi fondanti e le sue attività, soprattutto in quelle aree geografiche del centro sud che faticano a trovare un punto di riferimento culturale per la documentazione scientifica e la ricerca bibliografica.

L’impresa è ardua, sicuramente, ma vale la pena tentare uno studio di fattibilità che ci consenta di individuare le azioni più efficaci per allargare il nostro campo di azione e aumentare, sperabilmente, il numero degli iscritti all’associazione. Più iscritti vogliono dire più scambi di idee e progettualità ma anche più possibilità di attività di formazione, per i soci (e non), sempre più qualificate e qualificanti; con la forza dei numeri potremmo anche ambire a diventare un grosso punto di riferimento per questa bellissima professione.